

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 62075 del 13/06/2019, con la quale l'Ufficio Formazione:
- ha trasmesso le note con le quali il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale (con nota prot. n. 56194 del 31/05/2019) ed il Dirigente della Ripartizione Edilizia (con nota prot. n. 57214 del 03/06/2019) hanno manifestato l'interesse all'adesione all'iniziativa del Consorzio Co.In.Fo in ordine al corso di formazione avente ad oggetto il Decreto legge n. 32/2019 c.d. Decreto sblocca-cantieri, trasmessa in allegato alla stessa;
 - ha comunicato che l'incontro formativo in argomento, inizialmente previsto in data 13 giugno 2019, si terrà in data 20 settembre 2019;
 - ha rappresentato *"che i temi e le problematiche che saranno trattati nell'ambito del corso in oggetto sono coerenti con le esigenze formative relative alle aree a rischio corruzione in cui operano le Ripartizioni richiedenti (...); pertanto, il corrispettivo totale richiesto, pari ad euro 2.400,00 potrà gravare sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale"*;
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che, per le iniziative in argomento, i Dirigenti delle predette Ripartizioni hanno comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di analoghe iniziative di uguale contenuto e specificità e maggiormente attinenti e vantaggiose;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate *«Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»*;
- RITENUTO** possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che dispone:

- al comma 1, che “(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- al comma 4, che “un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;

- al comma 5, che “le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”;

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) “Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità”;

b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;

c) “il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali” e “Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale” con la precisazione che “Il CO.IN.FO.

assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale”;

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con PEC del 19/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110633 del 21/11/2018 e con email del 03/06/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 58568 del 05/06/2019, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all'82% per l'anno 2016, all'80% per l'anno 2017 ed all'80% per l'anno 2018;

VISTO

che l'art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l'Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all'Ateneo quanto segue: *“la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall'Università degli Studi di Torino – Università Capofila”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *“in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all'ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house”*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 113788 del 29/11/2018, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono elencate ed espressamente qualificate quali "controllanti", tutte le Università consorziate, figura anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO

che, da una verifica effettuata dall'Ufficio, alla data di predisposizione del presente provvedimento, la relativa istruttoria, da parte dell'ANAC, non risulta ancora attivata;

CONSIDERATO

che - come dettagliatamente riferito e motivato dai predetti Dirigenti nelle citate note - in ordine all'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo:

- *"il corrispettivo richiesto può ritenersi congruo e decisamente vantaggioso, rispetto a quello che andrebbe erogato per la partecipazione a corsi di formazione in materia organizzati da soggetti che operano sul mercato, atteso che detto corrispettivo remunera sette ore di formazione, in presenza e la valutazione individuale dell'apprendimento che viene effettuata al termine del Corso, mediante una prova scritta individuale (...)"*;
- *"non sono state rinvenute sul mercato analoghe iniziative, nella misura in cui, da un lato, uno degli obiettivi didattici del corso è quello di effettuare un'analisi delle maggiori criticità che la nuova disciplina pone, anche in relazione alla specificità del settore universitario, dall'altro la giornata di formazione sarà comprensiva, (...) dell'erogazione di una prova finalizzata alla valutazione individuale dell'apprendimento. Inoltre (...) il corso è completamente impostato sull'analisi delle novità che la normativa di recente introduzione ha apportato nel sistema di gestione delle gare e dei contratti pubblici, consentendo di focalizzare direttamente l'attenzione sugli elementi che (...) possono rilevarsi critici anche per coloro che già hanno consolidata esperienza in tema di appalti pubblici"*;
- *"la partecipazione al corso comporta indubbi benefici (...) rilevato che esso ha tra i destinatari esplicitamente individuati "i Dipartimenti delle Università italiane. Ciò implica che potrà essere garantito un confronto, nel corso dell'incontro formativo, tra i partecipanti dei vari Atenei su temi di comune criticità (...)"*;
- *"i predetti benefici sono rafforzati - in termini di socialità - proprio dalla possibilità di confronto tra le esperienze degli Atenei partecipanti (...)"*;
- *"(...) il vantaggio dell'adesione all'iniziativa - in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche - è accresciuto dal fatto che l'incontro concentra in una sola giornata formazione e valutazione dell'apprendimento, con la conseguenza che - a fronte del soddisfacimento dell'esigenza formativa - la durata della trasferta risulta comunque contenuta"*;

- *“la qualità del servizio è confermata dal fatto che (...) nel definire le ragioni e gli obiettivi del didattici del corso si è tenuto conto della specificità del contesto universitario, come dimostrato dal fatto che, tra i destinatari del corso, sono esplicitamente individuati – “i Dipartimenti delle Università italiane”;*

CONSIDERATO che, come comunicato rispettivamente dal Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale con la citata con nota prot. n. 56194 del 31/05/2019 e dal Dirigente della Ripartizione Edilizia con la predetta con nota prot. n. 57214 del 03/06/2019 la quota di adesione individuale all’iniziativa di formazione in argomento è pari ad:

- Euro 300,00 (Iva esente a norma di legge) per n. 5 partecipanti;
- Euro 300,00 (Iva esente a norma di legge) per n. 3 partecipanti;

CONSIDERATO pertanto, che l’importo complessivo per l’adesione al progetto in argomento è pari ad Euro 2.400,00 (Iva esente a norma di legge) a valere sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale, tenuto conto di quanto rappresentato dall’Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo nella nota prot. 62075 del 13/06/2019 sopra citata;

DECRETA

di autorizzare:

- l’affidamento mediante ricorso all’istituto dell’*in house providing* al CO.IN.FO. – Consorzio Interuniversitario sulla formazione – del servizio avente ad oggetto l’iniziativa formativa denominata *“Gli appalti pubblici dopo il Decreto sblocca cantieri convertito in legge”*, per un importo complessivo pari ad Euro 2.400,00 (IVA esente a norma legge) che grava sugli importi stanziati nel Bilancio Unico di Ateneo per la formazione obbligatoria del personale;
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
Responsabile: *Dott.ssa Francesca D’Orlando, Capo dell’Ufficio.*
DP

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario..... ²⁰¹⁹				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
COAN 63857	2.400,00	CA.04.41.06.02.04	Formazione del personale	
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO CONTABILITA' AREA 2
Il Capo dell'Ufficio: Dott. Giovanni Colecchia
L'addetto: Dott.ssa Flora Parente